

DIOCESI DI SÃO GABRIEL DA CACHOEIRA

SEMINARIO PROOEDUTICO NOSTRA SIGNORA DI GUADALUPE

PROGETTO FORMATIVO

Questo progetto riguarda la formazione dei nuovi e futuri sacerdoti della diocesi di São Gabriel da Cachoeira. Così come abbiamo un po' descritto, la sua popolazione è composta per lo più dalla popolazione indigena, perché è un popolo che ancora lotta per la sua riaffermazione nella conquista dei suoi diritti e doveri, e non ha ancora un numero abbastanza considerevole di clero diocesano che possa accompagnare pastoralmente le loro comunità, finora ci sono 6 sacerdoti diocesani di cui uno è già anziano ed era salesiano e ha finito per chiedere l'incardinazione in diocesi, Quest'anno festeggerà i suoi 50 anni di sacerdozio.

La diocesi è in fase di ristrutturazione. L'11 febbraio 2024, la Diocesi ha accolto il suo nuovo vescovo che si è insediato e ha iniziato il suo ministero, Dom Raimundo Vanthuy Neto, che era sacerdote della diocesi di Roraima, sostituendo così Dom Edson Damião che ha servito la diocesi 15 anni fa e ora è in pensione. Ogni volta che c'è un cambiamento come questo, si creano alcune aspettative che sono forse negative o forse positive, ma credo che la maggior parte siano buone aspettative. Mons. Vanthuy, dopo aver iniziato ad entrare nella realtà della Diocesi stessa, si è trovato di fronte a una situazione molto angosciante.

Difficoltà finanziarie. Siamo stati tutti colti di sorpresa, forse in passato c'era questa difficoltà, ma purtroppo non era una cosa né trasparente, perché chi si occupava dell'amministrazione finanziaria non voleva condividere con il clero le difficoltà vissute. Così, quando tutto è stato messo sul tavolo in un atteggiamento di trasparenza, abbiamo tutti appreso che la diocesi è in rosso e ha debiti ovunque. Il nostro lavoro missionario è stato compromesso e quasi tutto il programma delle attività pastorali è bloccato, dalle visite missionarie alle comunità, conosciute come itineranze, alle formazioni in tutti i sensi. Perciò, prendendo coscienza di ciò che la diocesi sta attraversando economicamente, il vescovo ci chiede umilmente di bussare

alle porte, ai nostri conoscenti, amici, benefattori, organizzazioni di buona volontà, per vedere se insieme possiamo trovare una via d'uscita dalla crisi in cui ci troviamo. Mi rivolgo quindi a CO.RO ONLUNS per presentare due progetti che ritengo importanti per la formazione dei futuri sacerdoti. Oltre ad essere parroco, sono anche formatore del seminario propedeutico, accompagnando 6 giovani di diverse tribù.

PROGETTO DI SOSTENTAMENTO DEI SEMINARISTI

Si tratta del sostentamento del seminario per quanto riguarda il cibo. Con la crisi finanziaria che la Diocesi sta affrontando, non garantisce di sostenere il seminario con il bisogno basilare e fondamentale della vita dell'essere umano: il cibo. Sono giovani tra i 17 e i 26 anni che hanno tanta buona volontà e hanno bisogno di avere il minimo per rafforzarsi. So quanto abbiamo bisogno e per quanto possibile sappiamo anche come sopravvivere con il poco che abbiamo, in modo da poter garantire il domani. Purtroppo, mi trovo in una società in cui le persone non hanno ancora sviluppato una mentalità sulla questione della condivisione del poco che hanno; E ancora di più una società che ha vissuto un certo paternalismo, che si è sempre affidata alla Chiesa con la mentalità che è la Chiesa che sempre deve dare. A differenza di altre parti della società in cui i fedeli sono consapevoli della collaborazione nella formazione dei futuri sacerdoti.

Purtroppo rischiamo di interrompere la formazione, magari sperando di riaprire quando la situazione nella diocesi migliorerà. Non credo che questa sia la strada da percorrere, in questo tempo in cui ci sforziamo di cercare vocazioni che scarseggiano. Abbiamo quindi chiesto un aiuto economico per l'acquisto di prodotti alimentari, per il sostentamento del seminario per un periodo di 8 mesi. Fino ad allora, la parrocchia, che non ha una buona entrata tra la decima e le offerte, sta cercando di condividere quel poco che ha con il seminario. Mensilmente, il seminario spende circa R\$ 3.000,00 tra cibo e materiale per la pulizia e l'igiene, corrispondenti a € 545,00 secondo il tasso di cambio attuale. In un periodo di 8 mesi, sarebbe un totale di R\$ 24.000,00, corrispondenti a € 4.363,36.

ESPERIENZA DI MISSIONE

L'altra richiesta legata a questo progetto formativo riguarda la missione nel mese missionario di ottobre e nel mese dell'evangelizzazione di dicembre. Nel nostro programma di formazione, abbiamo una missione che deve essere svolta dai seminaristi che visitano le comunità e le parrocchie. Conosciamo le difficoltà di accesso, le traversate sono impegnative, questo sarà importante anche perché i candidati percepiranno da quel momento in poi le sfide della missione da affrontare in modo che possano avere la nozione di quanto sia importante essere discepoli del Signore. Questo tempo di missione con i seminaristi può essere un momento speciale in cui non solo vivranno questa esperienza a contatto con le comunità, ma sarà anche un momento di contatto con i giovani che promuovono e fanno animazione vocazionale; cioè un giovane che risveglia un altro giovane al ministero sacerdotale. Le nostre rotte sono molto lunghe, non tanto per la distanza, ma per la composizione dei suoi fiumi che hanno molti meandri e spesso sembrano navigare nello stesso posto e ci costringono a fare 1 o 2 giorni per raggiungere la meta. Chiedendo, quindi, una donazione di denaro per l'acquisto di carburante per questi viaggi di visite missionarie e di evangelizzazione. La quantità necessaria, secondo chi ha già esperienza di navigazione, è di 1000 litri di benzina. Purtroppo, essendo molto lontani da Manaus e a causa delle difficoltà di accesso, la benzina a São Gabriel da Cachoeira costa R\$ 7,59/L. In un totale di 1000 litri sarebbe R\$ 7.590,00 corrispondenti a € 1.380,00; al cambio attuale di 5,5/1.